

Kelly Services: 81% italiani disposto a cambiare citta' per lavoro

09/04/2008 19.27

MILANO (MF-DJ)--L'81% degli italiani e' disposto a spostarsi dalla propria citta' per una nuova esperienza professionale, il 67% a spostarsi anche in Paesi stranieri e l'8% a lunghi trasferimenti quotidiani. Lo rivela l'ultimo Kelly Workforce Index, l'indagine condotta su un campione di 115.00 individui in 33 Paesi realizzata da Kelly Services, leader mondiale nella fornitura di servizi per le risorse umane.

In particolare, il 57% degli intervistati, si legge in una nota, si augura di continuare a vivere e lavorare nella stessa citta' fino alla pensione, il 75% valuterebbe la possibilita' di spostarsi per una nuova esperienza professionale e il 59% di emigrare all'estero.

"Negli ultimi decenni il mercato del lavoro e' stato protagonista di profondi cambiamenti. Il fenomeno della globalizzazione ha portato, tra le tante conseguenze, anche alla nascita di una "nuova generazione di lavoratori" per cui il concetto di confine e sentimento di "radicamento territoriale" hanno perso valore" dichiara Stefano Giorgetti, direttore generale di Kelly Services Italia.

La ricerca ha inoltre evidenziato che tra i fattori che ostacolano il trasferimento figurano la famiglia (dato globale 62% e dato Italia 60%), le barriere linguistiche (dato globale 37% e dato Italia 21%), i problemi legati al possesso di immobili (dato globale 12% e dato Italia 4%) e il timore di perdere i diritti pensionistici maturati nel corso della carriera (dato globale 10%, dato Italia 5%).

com/arg
(fine)